TREBISACCE

È festa per una notte ma la "Bandiera blu" sventola tutta l'estate

Ospite d'onore il presidente nazionale della fondazione europea per l'ambiente, Claudio Mazza. L'orgoglio di Mundo...

Quattro "bandiere blu", per una regione come la Calabria che può vantare oltre 800 chilometri di coste e che punta sul turismo, sono davvero poche. E non perché alle spiagge calabresi manchino i requisiti per partecipare alla "nomination", ma perché tantissimi amministratori non concorrono all'assegnazione della "Bandiera blu" che viene conferita ogni anno sulla base di determinate certificazioni. L'ha detto a chiare lettere, sabato sera a Trebisacce, il presidente di "Fee-Italia" (la Fondazione europea per l'ambiente), Claudio Mazza *(in foto nel tondo)* il quale ha partecipato, insieme al neo assessore regionale all'Ambiente, Antonella Rizzo, al consigliere regionale Mimmo Bevacqua, al comandante della Capitaneria di Porto di Corigliano Calabro, Francesco Perrotti, e alla dottoressa Evelina Provenza dell'Agenzia regionale per l'ambiente *(foto in alto)* al convegno sulle tematiche ambientali coordinato dal delegato comunale all'Ambiente, Giampaolo Schiumerini, nell'ambito della "Notte blu 2015" organizzata dal Comune proprio per festeggiare la conquista della "Bandiera blu" - per il secondo anno consecutivo - oggi quale unica spiaggia della provincia di Cosenza *(foto al centro)*. «La "Bandiera blu – ha dichiarato Mazza - è un eco-label facoltativo che viene assegnato ogni anno da un'apposita commissione d'esperti alle località turistiche che rispettano determinati criteri relativi alla gestione sostenibile del territorio; l'obiettivo prioritario di questo programma – ha aggiunto il presidente "Fee-Italia" - è quello d'indirizzare la politica di gestione delle località rivierasche verso un processo di sostenibilità ambientale, e questo ovviamente va incentivato e sostenuto dai governi regionali attraverso politiche ambientali accorte e rigorose che, oltre a garantire la qualità delle acque della balneazione attraverso l'efficientamento dei depuratori, consentano ai Comuni d'utilizzare sistemi virtuosi di smaltimento dei rifiuti che puntino sulla raccolta differenziata». A questo proposito sono intervenuti il consigliere regionale Bevacqua e l'assessore all'Ambiente Rizzo, i quali hanno invitato gli amministratori di Trebisacce a svolgere opera di "tutoraggio" agli altri Comuni costieri della zona, sostenendo che il governo regionale vuole dare una decisa svolta alle politiche ambientali. Orgoglioso e soddisfatto il sindaco Franco Mundo, il quale, dopo avere ringraziato tutti per il contributo offerto alla riuscita della "Notte blu", ha parlato d'una «data storica per Trebisacce».

Pino La Rocca

È L'ANNO DEL "BIS"

Per la cittadina jonica si tratta della conferma del riconoscimento a distanza d'un anno: è l'unica in provincia

LE ALTRE P

Presenti il ne regionale all'. Antonella Ri: e il consiglier Mimmo Bevc

CARIATI

Al porto arriva un motoved

Stamane, a Caria taneria di porto di Calabro *(foto)* festeg anniversario dalla ne del Corpo delle rie di porto, con iniz 12, grazie alla sine Guardia costiera e ne di Cariati. Nel p rà la consegna dell detta CP 571, che periodo estivo sarà te per la tutela dei per la sicurezza del zione. Seguirà una s rimonia con le auto

Rassegna Stampa – supplemento di *Arpacal Informa*, testata giornalistica registrata (Trib. Civile di Catanzaro nr. 4 del 08/05/09) Dir. resp. Dott. Fabio Scavo
Ufficio Comunicazione ARPACAL - *Direzione Generale* -
via Lungomare – Loc. Mosca (Zona Giovino - Porto) – 88100 Catanzaro Lido – tel. 0961.732509 – e-mail: ufficiostampa@arpacal.it

L'articolo 70 comma 1 della Legge 22 aprile 1941 n. 633 sulla "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio", coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 68, nonché con le integrazioni introdotte fino alla legge 9 gennaio 2008, N. 2, testualmente prevede che "Il riassunto, la citazione o la riproduzione di brani o di parti di opera e la loro comunicazione al pubblico sono liberi se effettuati per uso di critica o di discussione, nei limiti giustificati da tali fini e purché non costituiscano concorrenza all'utilizzazione economica dell'opera; se effettuati a fini di insegnamento o di ricerca scientifica l'utilizzo deve inoltre avvenire per finalità illustrative e per fini non commerciali". La Rassegna Stampa dell'Arpacal, pubblicata quotidianamente per segnalare i principali articoli in materia ambientale, è una delle schede progettuali del Piano di Comunicazione 2013 dell'Agenzia, approvato con Determina D.G. 193 del 15/03/2013, finalizzata, tra l'altro, a diffondere nella collettività calabrese i valori della prevenzione e protezione dell'ambiente, approfondendo anche in chiave divulgativa, e quindi utile all'insegnamento, gli aspetti più importanti della ricerca scientifica in campo ambientale. La Rassegna Stampa dell'Arpacal, realizzata quotidianamente dall'Ufficio Stampa e Comunicazione, ha quindi esclusivamente finalità illustrative e non commerciali.